

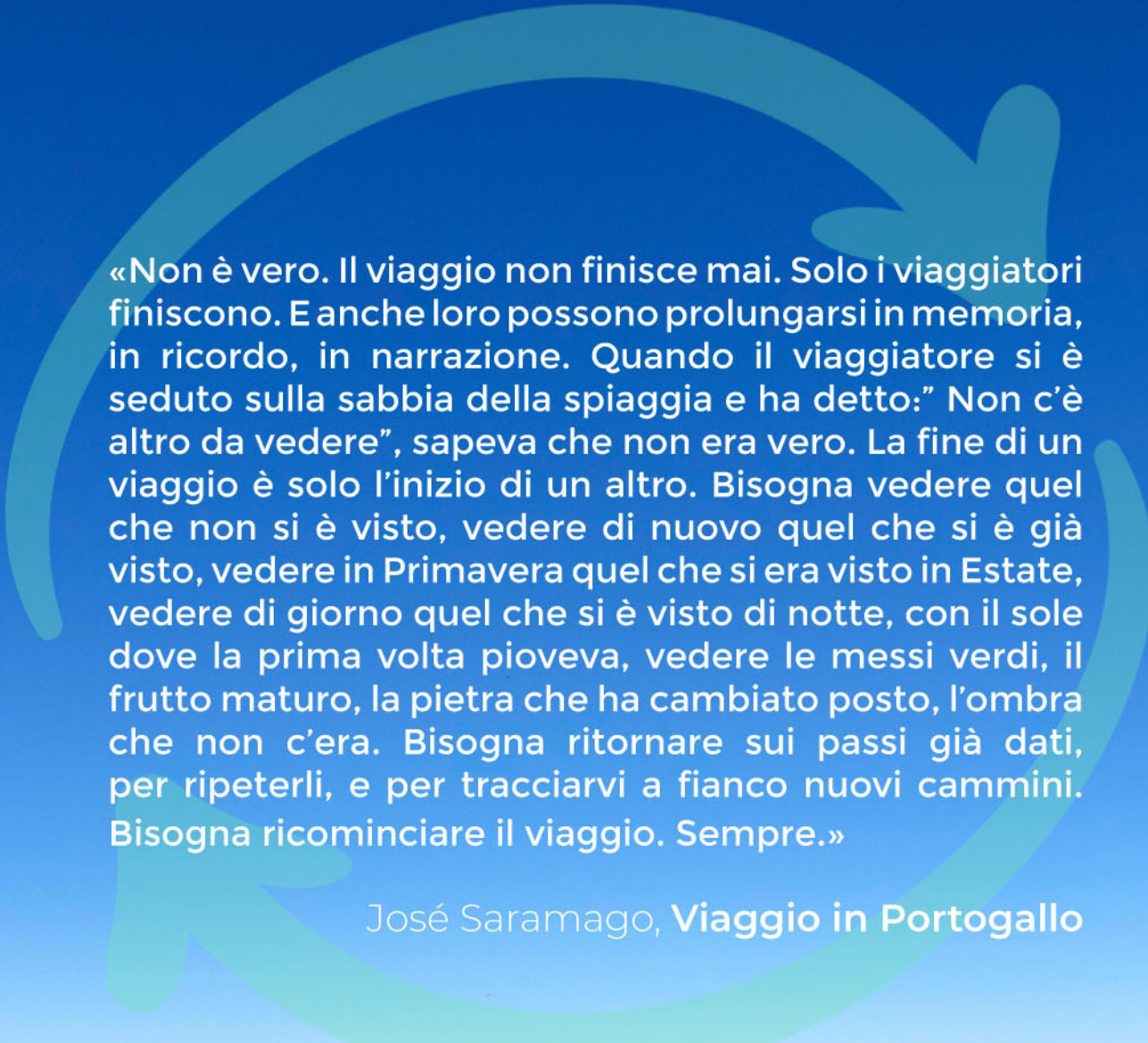


UN'ESTATE CIRCOLARE

Il nostro sguardo sostenibile

E-book fotografico
della classe:

2D 2021/2022



«Non è vero. Il viaggio non finisce mai. Solo i viaggiatori finiscono. E anche loro possono prolungarsi in memoria, in ricordo, in narrazione. Quando il viaggiatore si è seduto sulla sabbia della spiaggia e ha detto: "Non c'è altro da vedere", sapeva che non era vero. La fine di un viaggio è solo l'inizio di un altro. Bisogna vedere quel che non si è visto, vedere di nuovo quel che si è già visto, vedere in Primavera quel che si era visto in Estate, vedere di giorno quel che si è visto di notte, con il sole dove la prima volta pioveva, vedere le messi verdi, il frutto maturo, la pietra che ha cambiato posto, l'ombra che non c'era. Bisogna ritornare sui passi già dati, per ripeterli, e per tracciarvi a fianco nuovi cammini. Bisogna ricominciare il viaggio. Sempre.»

José Saramago, **Viaggio in Portogallo**

Il **viaggio** è sempre **scoperta, conoscenza, interpretazione**.

Non importa dove, quanto lontano o per quanto tempo, si viaggia anche con l'immaginazione, se si possiede la capacità di guardare le cose in un modo un po' diverso.

Accogliamo allora la suggestione di Saramago e torniamo sui nostri passi, per **condividere**, poi, **le tappe del nostro viaggio**.



► UNITÀ 1. Siamo un cerchio o una linea?	P. 4
► UNITÀ 2. Ritratto di una società	P. 10
► UNITÀ 3. A nostro uso e consumo, ma a che prezzo?	P. 16
► UNITÀ 4. Energia, Energie	P. 22
► UNITÀ 5. Un mondo di valore	P. 28
► UNITÀ 6. Il Nostro NO	P. 34
► UNITÀ 7. Condivisione	P. 40



UNITÀ 1

Siamo un cerchio o una linea?



Quando studiamo la storia, delle civiltà, delle invenzioni tecnologiche, di uno scrittore o di un poeta famoso, ci dicono sempre di immaginare una linea dritta, con un inizio e una fine, in cui segnare, uno dietro l'altro, tutti gli avvenimenti più importanti.

Questo ci aiuta a ricordare meglio cosa viene prima e cosa viene dopo.

Se ci pensiamo bene, usiamo queste "linee" immaginarie per tante cose: per parlare di avvenimenti accaduti nel passato, così come dei nostri progetti e dei nostri sogni futuri.

L'opposto della linea è il cerchio, e la natura ci offre tantissimi esempi di circolarità: il ciclo delle stagioni, il passaggio dal giorno alla notte, tutti i cicli naturali che permettono la vita sulla Terra.

Guardiamo più da vicino quanti cerchi e cicli ci sono intorno a noi, quante linee tracciamo nella nostra esperienza.

Cosa vediamo?

UNITÀ 1. Siamo un cerchio o una linea?

*La circolarità delle
stagioni.*

All'origine della vita.

*Anche noi seguiamo dei
cicli quotidiani*

ciclo

UNITÀ 1. Siamo un cerchio o una linea?

Percorriamo una strada

circolare: IL CICLO

VITALE

*siamo linee curve pronte a
cambiare*

siamo tutto

*Grazie al ciclo vitale delle
piante respiriamo.*

UNITÀ 1. Siamo un cerchio o una linea?

Il centro della nostra vita

circolare

*Un nonno e una nipote, il
cerchio della vita.*

*La mia immagine è un
ciclo compiuto. Una
morte.*

*Alba e tramonto, sempre e
per sempre.*

UNITÀ 1. Siamo un cerchio o una linea?

*Ciclo dell'acqua, fonte di
vita.*

*per me siamo un cerchio,
come un girasole*

le quattro stagioni

*Ciclo dell'alba e del
tramonto*

UNITÀ 2

Ritratto di una società

Ciao! Sono la vostra società!

Non mi vedete e non sentite la mia voce, ma esisto proprio come voi. Come tutti, nasco piccolina, ma con il tempo cresco, cambio a volte aspetto e divento più grande.



Nel corso della storia, molti hanno provato a descrivermi, ad analizzarmi cercando di capire come sono nata e perché; ma sono stata anche la musa ispiratrice di tanti romanzi, di quadri e di poesie di artisti che hanno voluto, ognuno a proprio modo, raccontarmi.

La maggior parte delle persone, oggi, invece mi fotografa: prova a catturare ogni mia piccola sfumatura e a mettere in risalto una mia peculiarità.

Mi piacerebbe così tanto sapere come sono vista e percepita, come uno sguardo può svelarmi, interpretarmi, aiutarmi a capire qualcosa di me...

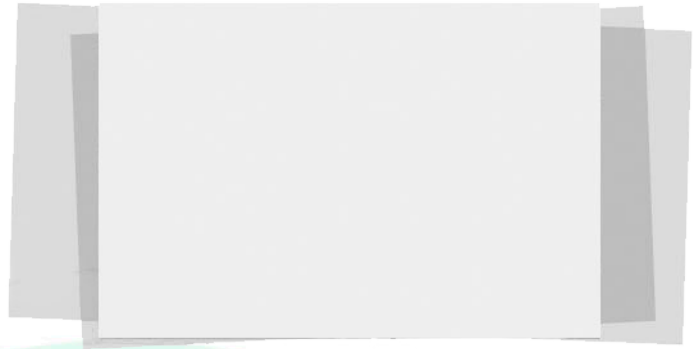
*L'aiuto reciproco crea la
società*

*I pasti: preziosi momenti
di riunione familiare.*

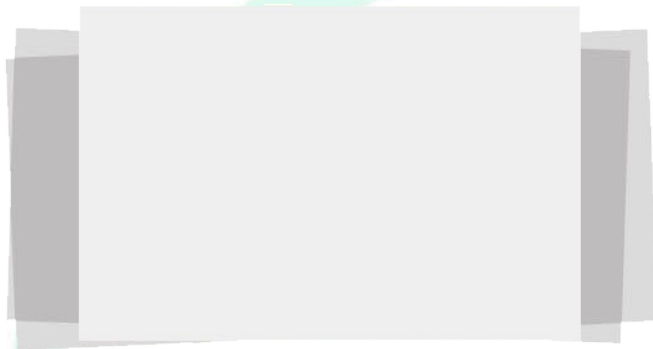
*Andare in contro al
prossimo*

società

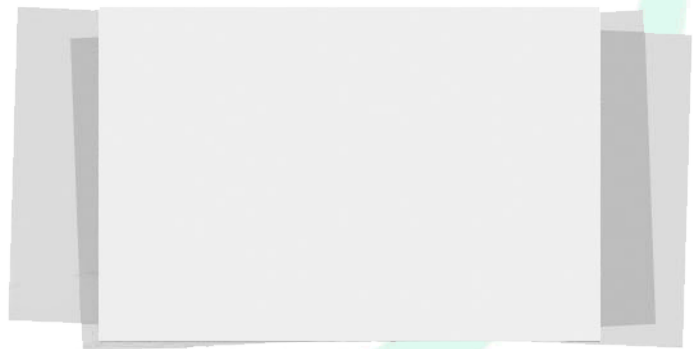
*La libertà si può limitare,
ma non si può privarla*



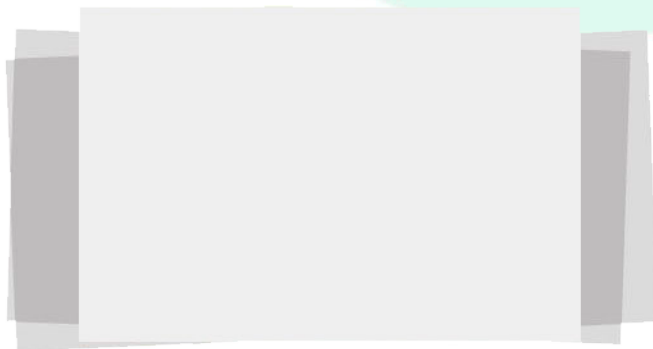
*l'unione di valori disegna
una società migliore*



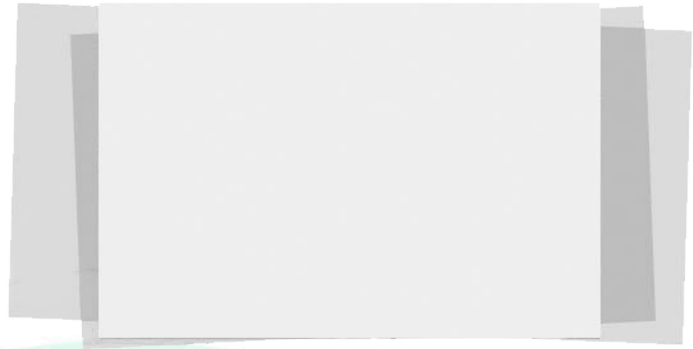
la gente attorno



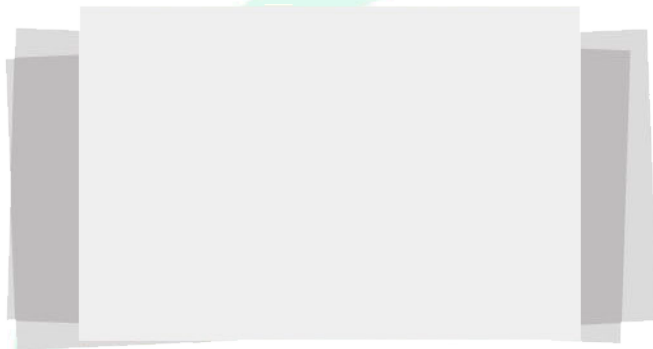
*I giovani sono il ritratto
della società.*



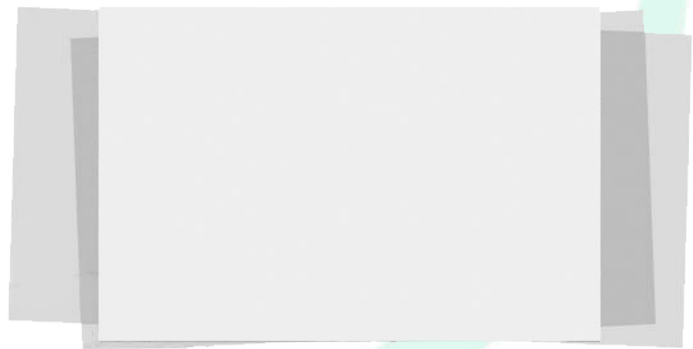
Una società di pecore



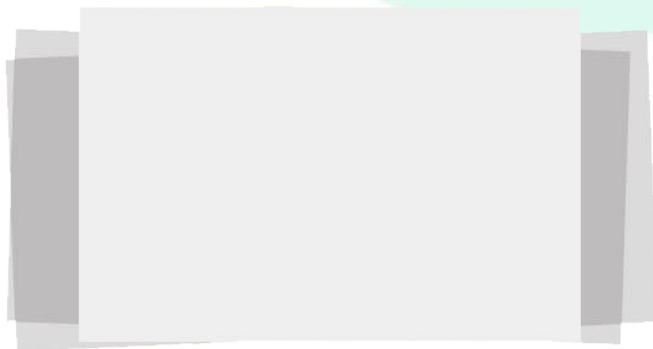
*Il traffico: uno dei problemi
della società.*



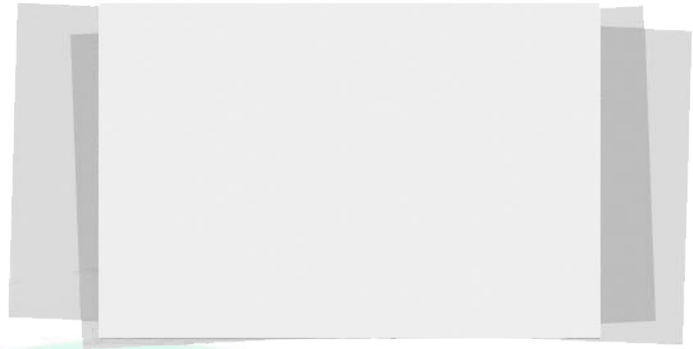
*La società di oggi pensa
solo al guadagno.*



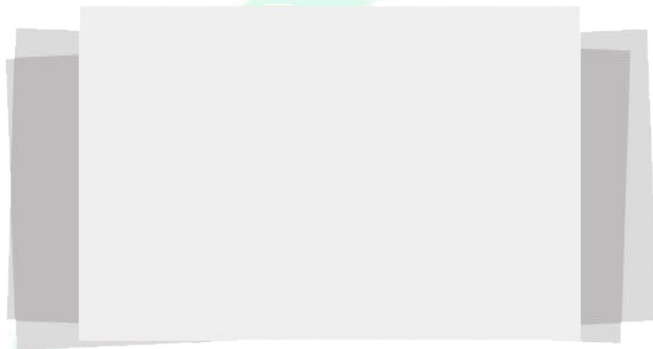
*Dare il giusto spazio ai
bambini.*



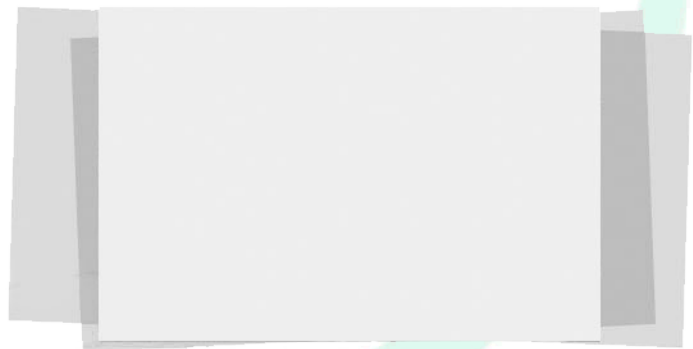
Aiutare il prossimo.



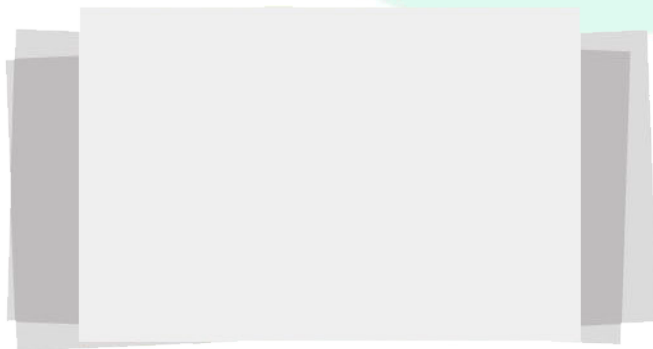
*la base di una società è la
scuola*



*una società senza
discriminazione*



Stare bee insieme



UNITÀ 3

A nostro uso e consumo, ma a che prezzo?



Ogni volta che ci sbarazziamo di una maglietta o di un vestito, perchè un po' bucati, anzichè ricorrere alla creatività per ripararli. Ogni volta che accumuliamo nell'armadio vestiti, scarpe, borse che finiremo per non utilizzare.

Ogni volta che lasciamo la luce accesa quando usciamo da una stanza.

Ogni volta che sentiamo freddo e preferiamo aumentare la temperatura del termostato, anzichè avvolgerci in un caldo maglione.

Ogni volta che lasciamo scorrere l'acqua quando ci laviamo i denti.

Ogni volta che non ricicliamo.

Ogni volta che gettiamo nella spazzatura il cibo che abbiamo lasciato nel piatto.

Ogni volta che siamo indifferenti rispetto a quello che la natura ci dona.

*Ogni volta che **consumiamo in questo modo**, PAGHIAMO UN PREZZO... un prezzo su cui serve accendere i riflettori.*

UNITÀ 3. A nostro uso e consumo, ma a che prezzo?

Una situazione da non

ripetere!

Tossica, inquinante,

superflua.

Non gettare i mozziconi

per terra

inquinamento

UNITÀ 3. A nostro uso e consumo, ma a che prezzo?

Molte società migreranno

dalla loro terra natia...

la plastica ci sta

distruggendo

diminuiamola

costruzioni enormi

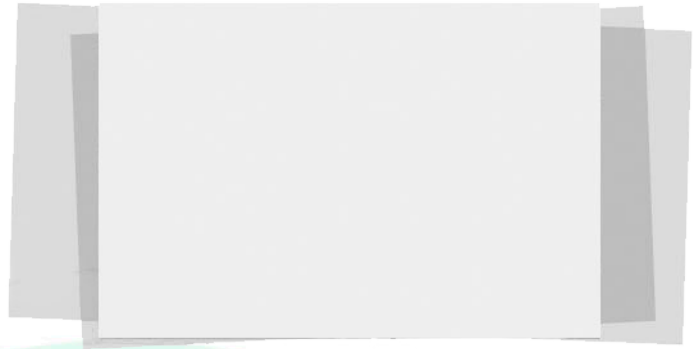
I grandi scarti

rappresentano il

consumismo.

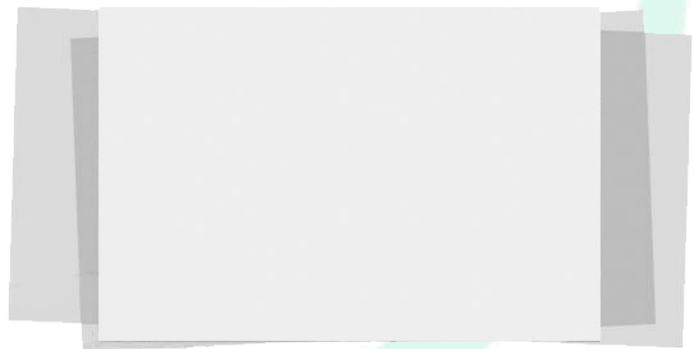
UNITÀ 3. A nostro uso e consumo, ma a che prezzo?

*il prezzo da pagare per il
nostro consumismo*

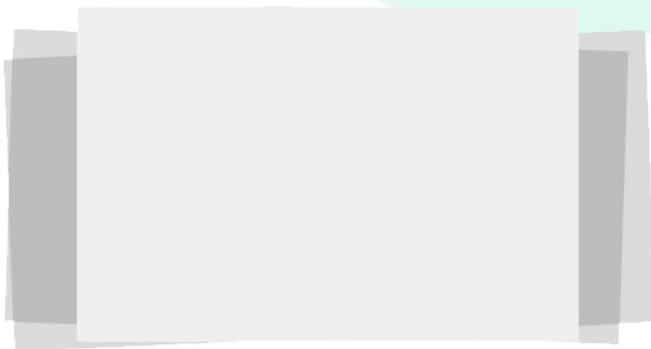


*Il cambiamento climatico
crea nuove spiagge.*

*Quanto il nostro spreco
possa produrre altro sprec*



*Svuotiamo casa, ma
riempiamo il mondo.*



UNITÀ 3. A nostro uso e consumo, ma a che prezzo?

Autodistruzione.

tanta plastica poco riciclo

*consumiamo piu' carne di
quanto ce ne serve*

*No inquinare il mondo
soffre*

UNITÀ 4

Energia, Energie



*Un piccolo germoglio che fa capolino da un terreno secco e arido.
Una donna che partorisce.
La prima lampadina elettrica che si accende.
Le corde di una chitarra che vibrano.
L'artista che scolpisce il marmo.
Impegnarsi per raggiungere i propri traguardi.
Il calciatore che segna i goal della vittoria.*

*L'energia è una forza incredibile che scorre in ogni nostra attività, in ogni nostro movimento, essenza stessa della vita e di tutte le cose naturali.
Non la vediamo, ma sappiamo che è inarrestabile, inesauribile
e ne percepiamo sempre la potenza.
In tutte le cose, viventi e non viventi, ci sono energie.*

... Basta solo cercare nei posti giusti.

*Energia del suono del
riuso.*

La forza della natura.

*L'energia solare non
inquina*

energia

*Il corpo brucia energia, la
mente la produce*

*l'energia migliore è la
nostra*

consumo di energie

*Il sole è la più potente
energia.*

Una fiamma che arderà

costantemente

*Le pale eoliche: una fonte
di energia pulita.*

*L'acqua è la più grande e
più sprecata energia.*

*Fuoco: l'energia che ha
dato inizio a tutto.*

Forza di volontà.

cascata energia

idroelettrica e pulita

energia naturale che viene

dal cielo

Utilizzare meno possibile

energia, inquinata.

UNITÀ 5

Un mondo di valore

Era partito con pochi soldi in tasca, un quaderno, una penna e una macchina fotografica usa e getta di quelle che si usavano una volta, con un rullino da circa 30 fotografie.

Non aveva ben chiaro dove fosse diretto o dove il viaggio lo avrebbe portato, sapeva solo che era alla ricerca di risposte, e mettersi in moto gli era sembrato un buon punto di partenza. Cosa sperava di trovare?

Aveva visto luoghi bellissimi, lontani dalla sua quotidianità, città gigantesche e piccoli villaggi dove il tempo sembrava essersi fermato.

Aveva incontrato persone, di tutte le età e provenienti dai contesti più disparati, aveva conversato con loro e aveva chiesto a tutti la stessa cosa: “Cos’è per te la felicità?”

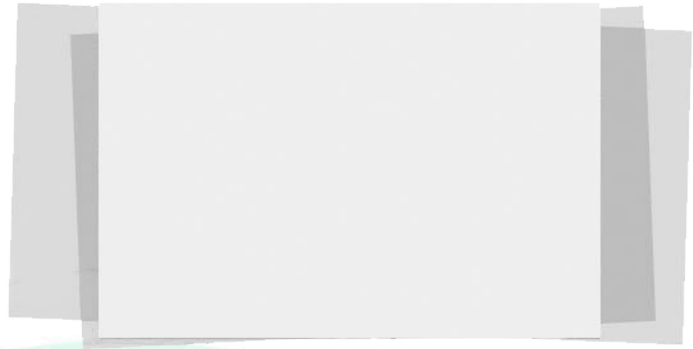
E qualcuno gli aveva risposto: “dare valore alle giuste cose”.

Ma questa risposta non lo convinceva; non sapeva esattamente cosa implicasse “dare valore”. A quali cose? Quali erano quelle giuste? Cominciò allora a chiedere ai suoi interlocutori cosa ritenessero di valore; gli affetti? Oggetti particolari? I traguardi che avevano raggiunto?

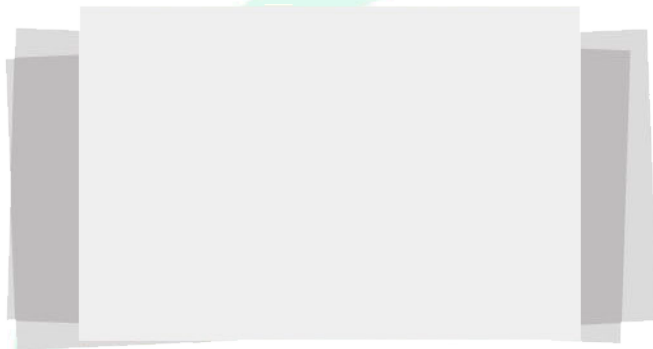
Si meravigliò del fatto che nessuno di loro aveva dato una risposta univoca, e che tutti avevano indicato cose anche molto diverse tra loro. In quel momento si rese conto di come una piccola parola potesse celare così tanti significati.



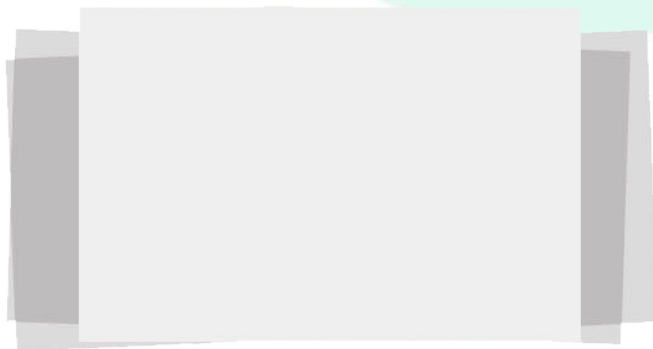
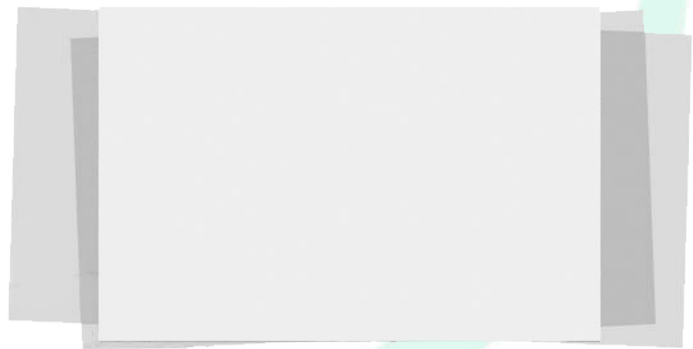
Il valore dell'amicizia.



*Malgrado tutto, c'è tempo
per non sprecarne altro.*

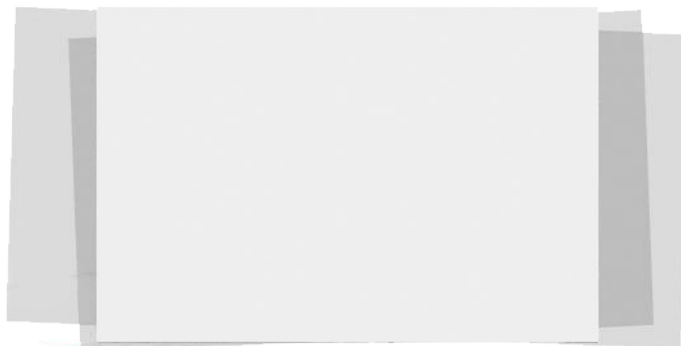


*La cosa più importante è
la famiglia*

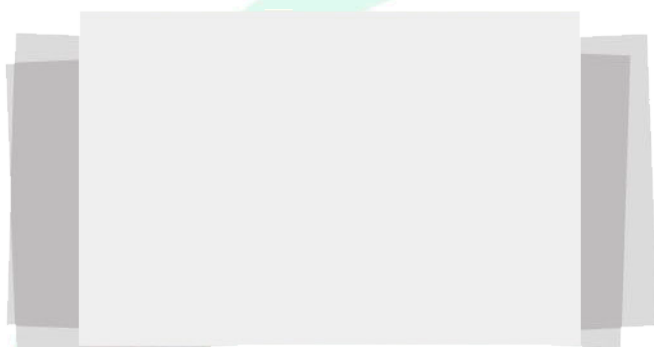


valore

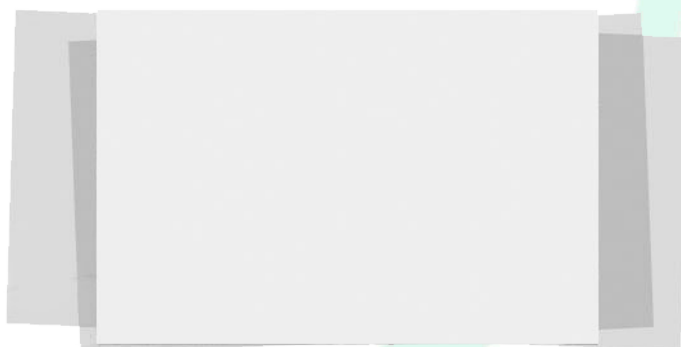
*Tutti sanno il prezzo delle
cose, ma non il valore*



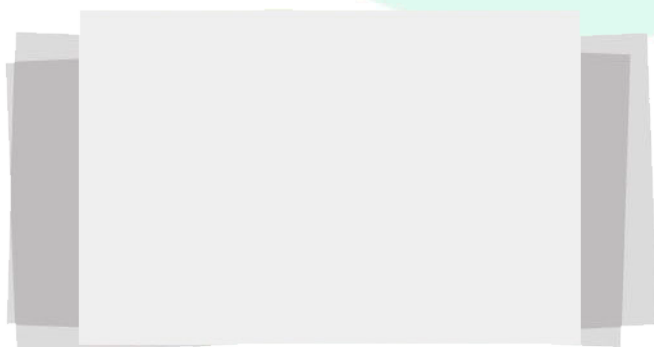
*valori, impegno, promesse
è la chiave*



amore e amicizia



*Speriamo che torni presto
la pace.*



*Il primo regalo che mi
ricordo da parte dei miei*

*Il mare: una risorsa
inestimabile.*

*Sapere che ci sarà
sempre qualcuno per te:
l'amici*

*Trivigno: il mio luogo di
pace e divertimento.*

Natura è pace.

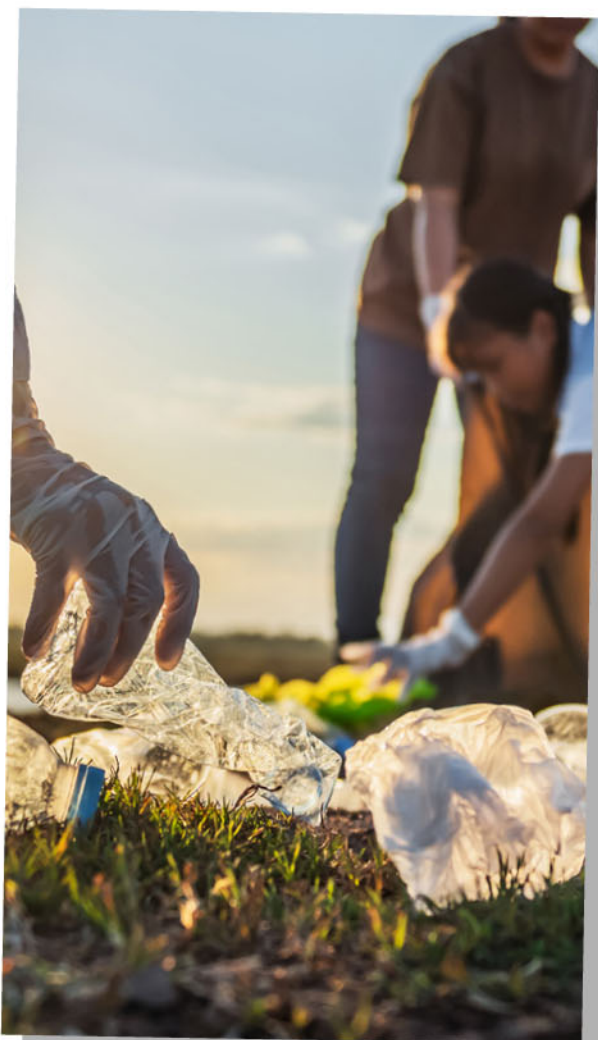
*un giorno che finisce ma
poi tutto ricomincia*

*mia nonna mi portava
sempre ai giardinetti*

Il valore più vero.

UNITÀ 6

Il nostro NO

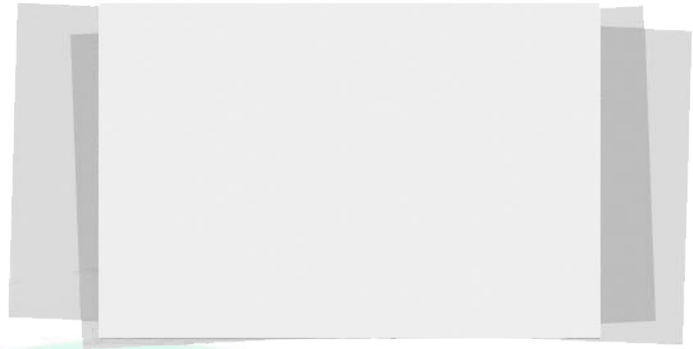


Rifiutare, dire di no, rinunciare a qualcosa è importante nella vita di ognuno di noi: possiamo dire di no alle cose che non ci piacciono, possiamo lasciare andare ciò che non ci rende felici o che ci fa stare male, possiamo rinunciare a qualcosa per il bene di qualcos'altro.

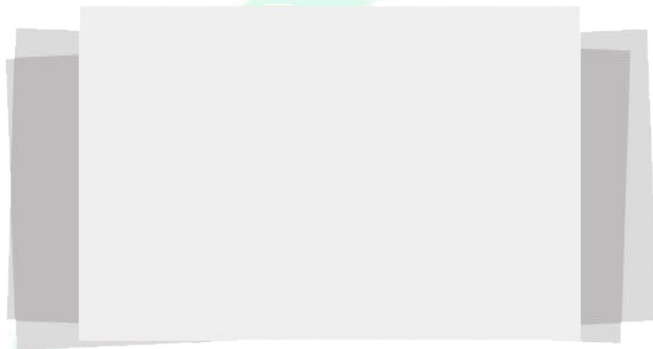
Molte volte è semplice dire NO, altre meno, perchè va fatto appello al coraggio e alla consapevolezza. Occorre forza per scuotere la testa, ma possiamo farlo: se non lo reputiamo necessario, se non lo reputiamo buono per noi, possiamo tirarci indietro.

Ce lo insegnano tante persone, anche molto giovani, che hanno deciso di farsi avanti e dire no alle ingiustizie, all'odio, all'agire per il proprio interesse personale senza preoccuparsi degli altri, della natura e del Pianeta. Ci sono molte cose a cui, sia come persone, sia come cittadini, possiamo dire no.

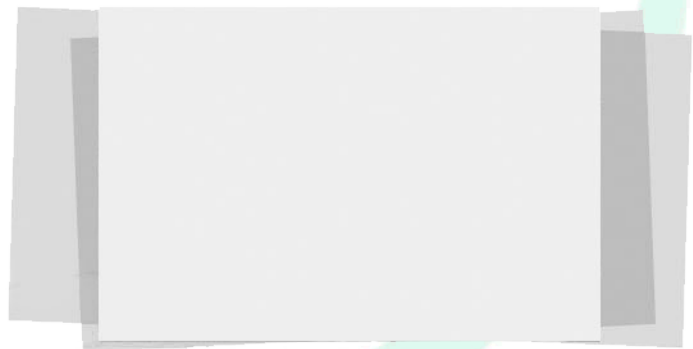
*Dico no alla plastica usa e
getta!*



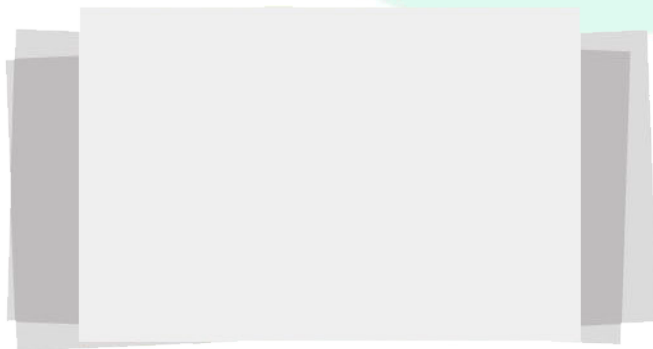
*Cultura dello spreco =
inciviltà.*



Rispettare i sogni altrui



No



*Quante vite avrebbe
risparmiato la crudeltà
umana?*

*rifiuti nel lago? Come
deve dire no*

*no, alla spazzatura per
strada*

*Rovinare un muro è
vandalismo.*

le gabbie di fronte alla

ricerca della libertà

Fontana illuminata contro

la guerra in ucraina.

Il mio no alla violenza

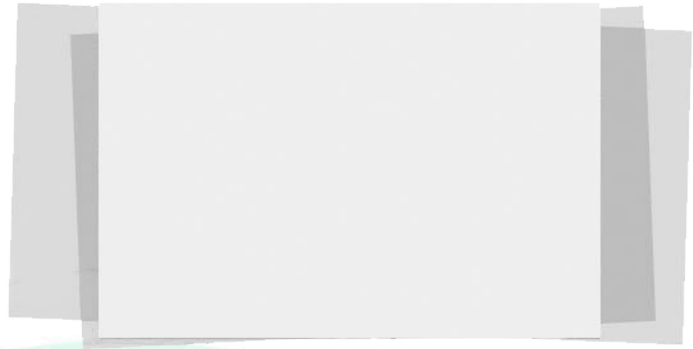
conta di più.

Evitare comportamenti

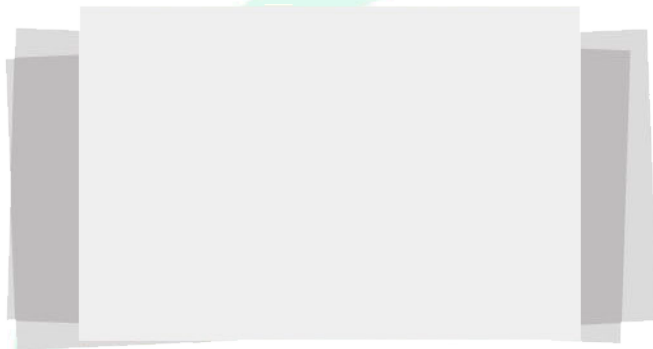
che causano danni alla

Terra

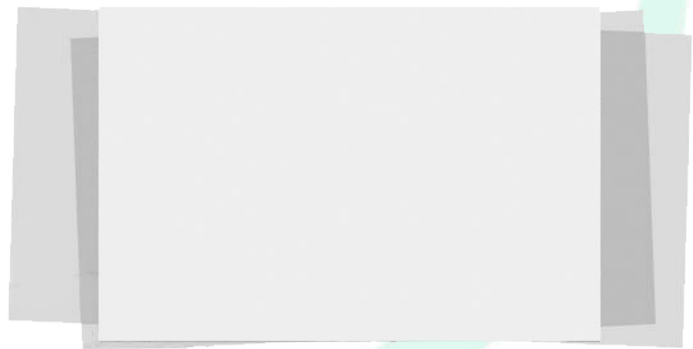
Inutile consumismo.



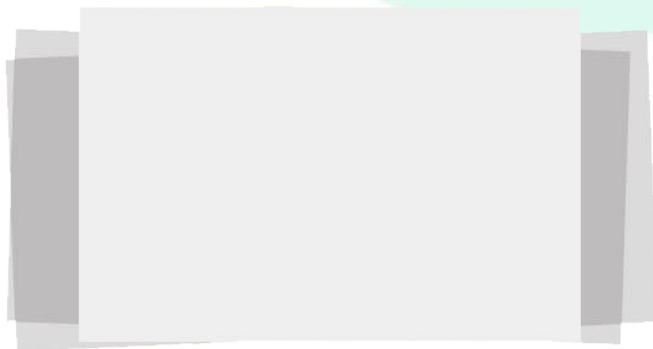
*no, buttare il dono della
salute*



*abbandonare i cani per
strada*



*No inquinare il mare e il
mondo.*



UNITÀ 7

Condivisione

«Se tu hai una mela e io ho una mela e ci scambiamo le nostre mele allora tu ed io avremo ancora una mela a testa. Ma se tu hai un'idea e io ho un'idea e ci scambiamo queste idee; allora ciascuno di noi avrà due idee.»

George Bernard Shaw



Condividere pensieri, sapere, esperienze, emozioni, fa parte della vita di ognuno di noi.

Ci sono molti modi di condividere parte di quello che siamo o facciamo con un'altra persona o un gruppo di persone, soprattutto da quando abbiamo la possibilità di connetterci con amici, conoscenti e familiari, con un semplice click, superando il tempo e le distanze.

Condividere significa, letteralmente, "dividere con altri" ciò che di bello ci capita, ma anche ciò che grava sulle nostre spalle... ed ecco che, magicamente, il peso si alleggerisce e diventa più sopportabile. La condivisione diventa, quindi, la porta della collaborazione e del sostegno reciproco, fondamentali per un mondo più coeso, unito e collaborativo, in cui ciascuno, con la sua unicità e il suo bagaglio, possa trovare il proprio posto.

La condivisione della

musica!

Il collante dei rapporti.

Condividere i propri hobby

condivisione

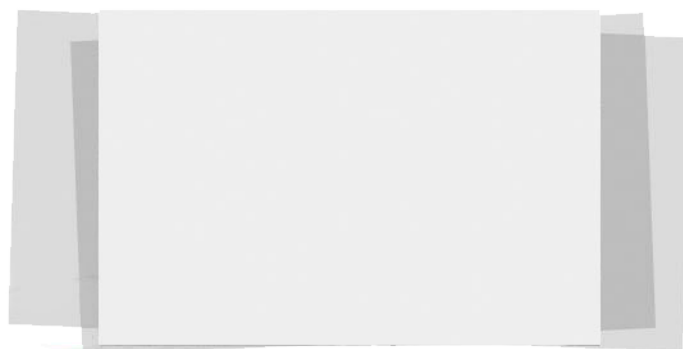
*È bello condividere le
proprie esperienze col
mondo*

*condividere la tua
passione la rende più
bella*

noi

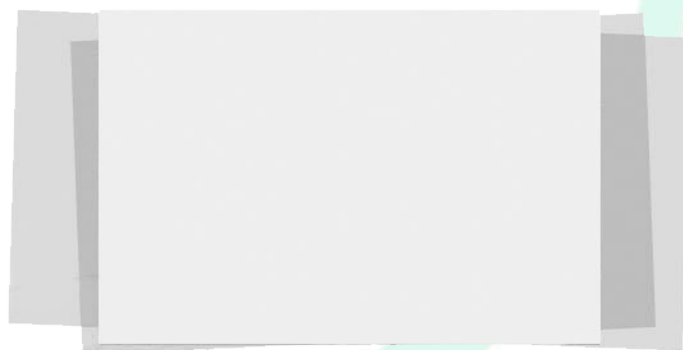
Si condivide l'eternità.

giocare insieme con un
unico scopo...DIVERTIRSI

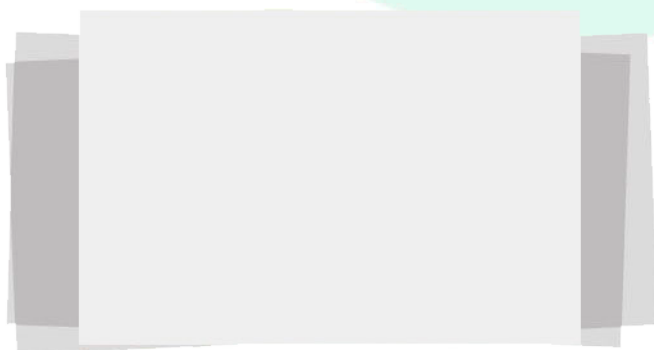


La condivisione significa
passare momenti insieme.

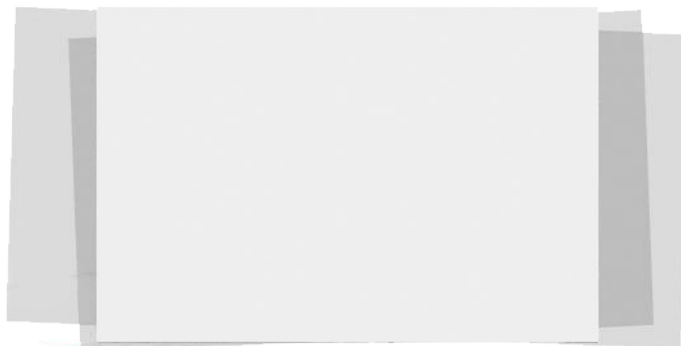
Condividere un momento,
un sentimento è condivisio



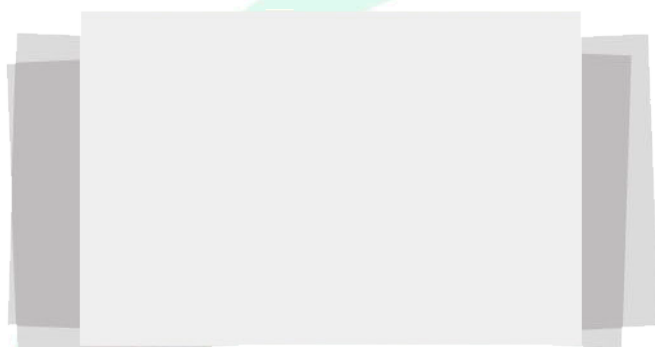
Gioia, divertimento,
amicizia... salite e fatiche.



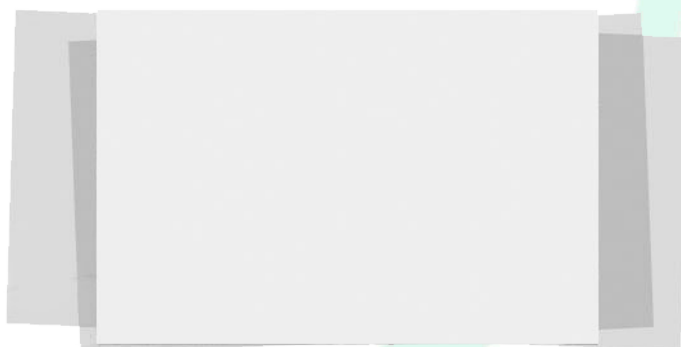
Condividere un ricordo.



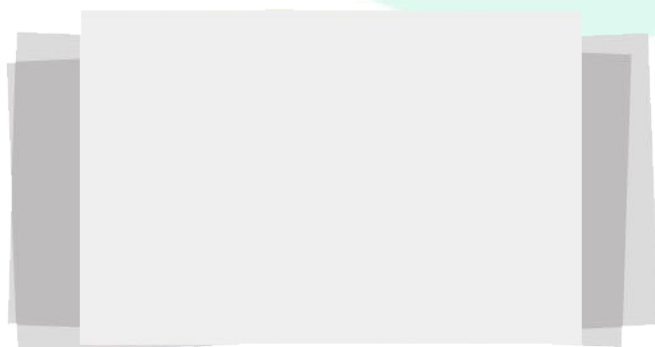
*condividere la passione
per la montagna e lo sport*



*giocare insieme e un
momento da condividere*



Amicizia = Condivisione



A large circular graphic with a green arrow pointing clockwise, set against a background of a blue sky, snow-capped mountains, and a field of yellow flowers. The text is centered within the circle.

Complimenti!

Questo è l'ebook
della vostra **Estate Circolare.**